



TERESA GIULIETTI

È nata e vive a Parma. Lavora come *ghostwriter* per varie case editrici. Laureata in lettere moderne, ha frequentato la scuola di ayurveda e la scuola Riza di Naturopatia Psicosomatica. Tiene corsi di naturopatia presso scuole per operatori del benessere e associazioni culturali. Ha pubblicato: *Le due età* (Marsilio, 1989), *La mercenaria dei sogni* (Borelli, 2001), *Pura vida* (Edigiò, 2008), *C'era una volt@* (Battei, 2012), *Le quattro stagioni* (Dante Alighieri, 2012), *Parma meravigliosa* (EDS Edizioni della Sera, 2019) e - per le edizioni Cosmopolis - i volumi *Bellezza etica, etica della bellezza: curarsi dentro e fuori nel rispetto della natura* (2013) e *La bellezza è nel cuore. Un viaggio per imparare a conoscerne ragioni e linguaggio* (2016).

Ormai, l'avevo imparato: il passato non può essere allontanato con un colpo di spugna, non è una macchia di vino caduta sul tavolo, o un disegno fatto a matita che può essere cancellato. Resta impresso sulla pelle, in ogni contorno e lo ridefinisce. Mia madre con tutte le sue ansie, i suoi amori usa e getta, mi aveva definita, tracciando contorni incerti dentro di me. Ero una donna emotivamente in bilico, stratonata da stati d'animo contrastanti che mi sforzavo di contenere, fingendo, atteggiandomi, recitando una parte...

EURO 18

ISBN 9788864388960



Teresa Giuliotti

I COLORI DELLA FRAGILITÀ



Teresa Giuliotti

I COLORI DELLA FRAGILITÀ

romanzo

ZONA
contemporanea

Laura è una quarantenne che scrive romanzi e sceneggiature. Dopo anni in giro per l'Italia, decide di fare ritorno alla città natale, Parma. Ma l'incontro con i nuovi vicini di casa si rivela sorprendente: a cominciare da June, scultrice ruvida e seducente, con la quale nasce un sodalizio che abbatte molti luoghi comuni sull'amore. Più di tutti però viene travolta da Lorenzo, il bambino del primo piano, dodici anni, arguto e premuroso, cinico e pungente, dotato di un'intelligenza formidabile, ma affetto da una grave malattia, la sindrome delle ossa di vetro, che gli impedisce di frequentare la scuola. Sua madre chiede a Laura di affiancarlo nella sua preparazione umanistica. Ogni ora trascorsa col suo omino dalle ossa fragili è per lei un tuffo rinnovato nelle profondità dell'inconscio da cui riaffiorano paure e incertezze. Lorenzo, con il suo misto di innocenza e sagacia, mette Laura con le spalle al muro e la costringe a rileggere le sue paure e i suoi reali desideri.